

**RASSEGNA STAMPA (20.09.2021)**

**Report sulla Disoccupazione Sostanziale**

**INTERNET**

<http://www.cgil.it/lavoro-fdv-cgil-nel-2020-disoccupazione-sostanziale-raggiunge-il-145-della-forza-lavoro/>

[https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/2021/09/18/news/ecco\\_i\\_veri\\_numeri\\_della\\_disoccupazione\\_rurale-1463690/](https://www.collettiva.it/copertine/lavoro/2021/09/18/news/ecco_i_veri_numeri_della_disoccupazione_rurale-1463690/)

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/09/18/cgil-39-milioni-disoccupati-sostanziali-indice-al-145\\_5931f7b5-70c3-492a-9943-e2a2fefa6e25.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/09/18/cgil-39-milioni-disoccupati-sostanziali-indice-al-145_5931f7b5-70c3-492a-9943-e2a2fefa6e25.html)

<https://www.tgcom24.mediaset.it/economia/lavoro-cgil-nel-2020-3-9-milioni-di-disoccupati-sostanziali-indice-al-14-5-38281037-202102k.shtml>

<https://www.agenpress.it/lavoro-cgil-39-mln-di-italiani-non-lavorano-disoccupazione-sostanziale-al-145-dati-2020/>

<https://www.affaritaliani.it/economia/cgil-39-milioni-disoccupati-sostanziali-indice-al-145-758323.html>

<https://www.lapresse.it/ultima-ora/2021/09/18/lavoro-cgil-disoccupazione-sostanziale-nel-2020-al-145-39-mln-di-persone/>

<http://www.servizitelevideo.rai.it/televideo/pub/notiziasolotesto.jsp?id=1438203&pagina=100&sottopagina=1>

## AGENZIE DI STAMPA

ANSA-BOX/CGIL, 3,9 mln disoccupati sostanziali, 14,5% indice

Oltre 2,3 mln disoccupati 1,6 mln inattivi assimilabili (ANSA) - ROMA, 18 SET - Sono 3,9 milioni i "disoccupati sostanziali" in Italia con un indice sulla forza lavoro allargata del 14,5% (indice di disoccupazione sostanziale): il calcolo arriva dalla Fondazione di Vittorio, centro di ricerca della CGIL, secondo la quale ai disoccupati ufficiali (quelli che non lavorano e lo cercano attivamente) pari a circa 2,3 milioni dovrebbero aggiungersi coloro che sarebbero disponibili a lavorare ma non cercano perché sono scoraggiati, bloccati (per cura di figli o anziani) o sospesi, in attesa di riprendere l'attività. L'analisi è sulla base della metodologia valida fino al 2020 che considera occupato anche chi è in cassa integrazione da oltre tre mesi.

L'indice di disoccupazione sostanziale sale al 25,5% al Sud (a fronte del 15,9% ufficiale), al 12,1% al Centro (a fronte dell'8% ufficiale) e all'8,7% al Nord (a fronte del 5,8% ufficiale). Riguarda soprattutto le donne (16,7% a fronte del 10,2% della disoccupazione ufficiale) mentre gli uomini hanno un indice del 12,8% a fronte dell'8,4% ufficiale.

Al numero dei disoccupati ufficiali - spiega la Fondazione di Vittorio nella sua ricerca - vanno aggiunti gli "inattivi assimilati ai disoccupati" ovvero quasi 1,6 milioni di persone. Si tratta degli scoraggiati (coloro che sarebbero disponibili a lavorare ma non cercano convinti di non riuscire), pari a 743.000 persone, i cosiddetti "bloccati", ovvero coloro che non cercano perché si prendono cura di bambini o anziani ma lavorerebbero se ci fossero servizi alternativi, circa 124.000, e i sospesi, coloro che stanno aspettando esiti di azioni di ricerca di lavoro o in attesa di tornare al proprio posto, pari a 596.000 persone.

Questo andamento spiega un tasso di disoccupazione ufficiale tra i 15 e i 74 anni al 9,2% nel 2020 lievemente superiore a quello medio Ue (7,1%) a fronte di un'occupazione tra i 20 e i 64 anni in Italia al 62,6%, inferiore di quasi 10 punti alla media Ue a 72,5%.

"Gli inattivi assimilati a disoccupati - persone inattive per cause di forza maggiore, con precedenti esperienze di lavoro e disposte a ricominciare - spiega la ricerca - rappresentano un aggregato contiguo alla disoccupazione propriamente detta. Aggiungerlo ai disoccupati in senso stretto (2,3 milioni) fa luce su un pezzo di disoccupazione di fatto e porta il numero dei disoccupati sostanziali a 3,9 milioni in media 2020". (ANSA).

TL

**\*++ Cgil,3,9 milioni disoccupati sostanziali, indice al 14,5% ++\* ZCZC9157/SXA**  
XEF21261005424\_SXA\_QBxB  
B ECO S0A QBXB

++ Cgil,3,9 milioni disoccupati sostanziali, indice al 14,5% ++  
Nel 2020

(ANSA) - ROMA, 18 SET - Nel 2020 l'indice di disoccupazione sostanziale, ovvero quello che tiene conto sia dei disoccupati ufficiali (quelli che non lavorano e lo cercano attivamente) sia di coloro che sarebbero disponibili a lavorare ma non cercano e hanno avuto precedenti esperienze e' pari al 14,5%. Lo calcola la Fondazione di Vittorio, centro di ricerca della Cgil, ricordando che l'analisi e' sulla base della metodologia valida fino al 2020 che considera occupato anche chi e' in cassa integrazione da oltre tre mesi. Si tratta nel complesso di 3,9 milioni di persone. Il tasso di disoccupazione calcolato dall'Istat tra i 15 e i 74 anni e' al 9,2%. (ANSA).

TL

18-SET-21 10:40 NNNN \*\*\*\*\*

**\*\* \*Cgil, 3,9 milioni disoccupati sostanziali, indice al 14,5% (2)\* ZCZC9162/SXA**  
XEF21261005425\_SXA\_QBxB  
R ECO S0A QBXB

Cgil, 3,9 milioni disoccupati sostanziali, indice al 14,5% (2)

(ANSA) - ROMA, 18 SET - Al numero dei disoccupati ufficiali - spiega la Fondazione di Vittorio nella sua ricerca - vanno aggiunti gli "inattivi assimilati ai disoccupati" ovvero quasi 1,6 milioni di persone. Si tratta degli scoraggiati (coloro che sarebbero disponibili a lavorare ma non cercano convinti di non riuscire), pari a 743.000 persone, i cosiddetti "bloccati", ovvero coloro che non cercano perche' si prendono cura di bambini o anziani ma lavorerebbero se ci fossero servizi alternativi, circa 124.000, e i sospesi, coloro che stanno aspettando esiti di azioni di ricerca di lavoro o in attesa di tornare al proprio posto, pari a 596.000 persone.

Questo andamento spiega un tasso di disoccupazione ufficiale tra i 15 e i 74 anni al 9,2% nel 2020 lievemente superiore a quello medio Ue (7,1%) a fronte di un'occupazione tra i 20 e i 64 anni al 62,6%, inferiore di quasi 10 punti alla media Ue a 27 (72,5%).

"Gli inattivi assimilati a disoccupati - persone inattive per cause di forza maggiore, con precedenti esperienze di lavoro e disposte a ricominciare - spiega la ricerca - rappresentano un aggregato contiguo alla disoccupazione propriamente detta. Aggiungerlo ai disoccupati in senso stretto (2,3 milioni) fa luce su un pezzo di disoccupazione di fatto e porta il numero dei disoccupati sostanziali a 3,9 milioni in media 2020 (+67,6% rispetto al numero ufficiale di disoccupati)". "Chiamiamo Indice di Disoccupazione Sostanziale (IDS) - precisa - il rapporto percentuale tra disoccupazione sostanziale (3,9 milioni nel 2020) e corrispondenti forze lavoro estese (26,7 milioni), ovvero la forza lavoro complessiva estesa

anche a scoraggiati, sospesi e bloccati,

La Fondazione di Vittorio sottolinea che l'indice di disoccupazione sostanziale e' al 25,5% al Sud (a fronte del 15,9% ufficiale), al 12,1% al Centro (a fronte dell'8% ufficiale) e all'8,7% al Nord (a fronte del 5,8% ufficiale). Riguarda soprattutto le donne (16,7% a fronte del 10,2% della disoccupazione ufficiale) mentre gli uomini hanno un indice del 12,8% a fronte dell'8,4% ufficiale. (ANSA).

TL

18-SET-21 10:40 NNNN \*\*\*\*\*

## **COVID: FDV-CGIL, NEL 2020 DISOCCUPAZIONE SOSTANZIALE A 3,9 MLN, +1,6 MLN SU DATO UFFICIALE =**

ADN0292 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

## **COVID: FDV-CGIL, NEL 2020 DISOCCUPAZIONE SOSTANZIALE A 3,9 MLN, +1,6 MLN SU DATO UFFICIALE =**

Analisi Fondazione Di Vittorio, raggiunto 14,5% della forza lavoro

Roma, 18 set. (Adnkronos) - In Italia nel 2020 la disoccupazione sostanziale contava 3,9 milioni di persone, un milione e seicentomila in più rispetto al dato ufficiale. È quanto emerge dal rapporto di ricerca sul mercato del lavoro, elaborato dalla Fondazione Di Vittorio, dal titolo 'La disoccupazione sostanziale'.

Per misurare la reale consistenza della disoccupazione in Italia, la Fdv formula una nuova stima, quella della 'disoccupazione sostanziale', un calcolo definito 'realistico' e 'affidabile' che 'allinea i dati italiani a quelli europei'. L'indice di disoccupazione sostanziale (Ids) considera oltre ai disoccupati ufficiali rilevati dall'Istat (2,3 milioni) gli inattivi assimilabili ai disoccupati (1,6 milioni), vale a dire i soggetti di età 15-64 anni, con precedenti esperienze lavorative e immediatamente disponibili a lavorare, individuati sulla base delle ragioni che spiegano la mancata ricerca di un lavoro.

L'indice di disoccupazione sostanziale raggiunge così il 14,5% nel 2020, con un aumento di 5,3 punti percentuali rispetto al tasso ufficiale di disoccupazione. Declinato per genere si attesta al 12,8% tra gli uomini (8,4% è il tasso di disoccupazione ufficiale maschile) e al 16,7% tra le donne (10,2% è il tasso di disoccupazione ufficiale femminile); considerando le macro ripartizioni, sale all'8,7% al Nord, al 12,1% al Centro, al 25,5% nel Mezzogiorno, mentre i tassi ufficiali sono rispettivamente pari a 5,8%, 8,0% e 15,9%. (segue)

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

18-SET-21 11:53

NNNN

\*\*\*\*\*

**= Lavoro: Fdv Cgil, disoccupazione sostanziale al 14,5% nel 2020 =**

(AGI) - Roma, 18 set. - In Italia nel 2020 la disoccupazione sostanziale contava 3,9 milioni di persone, un milione e seicentomila in piu' rispetto al dato ufficiale. E' quanto emerge dal rapporto di ricerca sul mercato del lavoro, elaborato dalla Fondazione Di Vittorio, dal titolo 'La disoccupazione sostanziale'.

Per misurare la reale consistenza della disoccupazione in Italia, la Fdv formula una nuova stima, quella della 'disoccupazione sostanziale', un calcolo definito "realistico" e "affidabile" che "allinea i dati italiani a quelli europei".

L'indice di disoccupazione sostanziale (IDS) considera oltre ai disoccupati ufficiali rilevati dall'Istat (2,3 milioni) gli inattivi assimilabili ai disoccupati (1,6 milioni), vale a dire i soggetti di eta' 15-64 anni, con precedenti esperienze lavorative e immediatamente disponibili a lavorare, individuati sulla base delle ragioni che spiegano la mancata ricerca di un lavoro.

L'indice di disoccupazione sostanziale raggiunge cosi' il 14,5% nel 2020, con un aumento di 5,3 punti percentuali rispetto al tasso ufficiale di disoccupazione. (AGI)Ing (Segue)

181047 SET 21

NNNN

\*\*\*\*\*

**= Lavoro: Fdv Cgil, disoccupazione sostanziale al 14,5% nel 2020 (2)=**

(AGI) - Roma, 18 set. - Declinato per genere l'indice si attesta al 12,8% tra gli uomini (8,4% e' il tasso di disoccupazione ufficiale maschile) e al 16,7% tra le donne (10,2% e' il tasso di disoccupazione ufficiale femminile); considerando le macro ripartizioni, sale all'8,7% al Nord, al 12,1% al Centro, al 25,5% nel Mezzogiorno, mentre i tassi ufficiali sono rispettivamente pari a 5,8%, 8,0% e 15,9%.

"I fondamentali parametri del mercato del lavoro - afferma il presidente della Fondazione Di Vittorio Fulvio Fammoni - sono anomali rispetto a quelli dell'Ue, a partire dalla disoccupazione".

"Identificare la disoccupazione sostanziale - sottolinea - non e' solo un esercizio di ricerca, ma rappresenta un'indicazione utile per interpretare la vera dimensione e le dinamiche del mercato del lavoro italiano e di conseguenza per identificare le politiche necessarie a far innanzitutto crescere l'occupazione, perche' anche il ritorno ai livelli occupazionali pre-pandemia ci vedrebbero sempre molto piu' bassi rispetto alle medie europee".

Per la segretaria confederale della Cgil, Tania Scacchetti "da queste rilevazioni emerge chiaramente la reale condizione di fragilita' del nostro mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione, stabile e di qualita', dovrebbe essere l'ossessione per qualsiasi scelta di politica economica e

sociale". "Per questo - prosegue - oltre a tutelare e difendere il lavoro esistente, occorre che gli investimenti, pubblici e privati, e le risorse del Pnrr siano fortemente condizionati alla crescita dell'occupazione, a partire da quella giovanile e femminile".

"Servono - ribadisce Scacchetti - un Piano straordinario per l'occupazione, in primis per i settori pubblici; chiare scelte di politica industriale che devono essere accompagnate dalle riforme degli ammortizzatori e delle politiche attive. Il Paese - conclude la segretaria confederale - ha bisogno di una crescita che metta al centro il lavoro".(AGI)Ing

181047 SET 21

NNNN

\*\*\*\*\*

## **FONDAZIONE DI VITTORIO (CGIL): DISOCCUPAZIONE AL 14,5% DELLA FORZA LAVORO**

DIR0119 3 LAV 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

### **FONDAZIONE DI VITTORIO (CGIL): DISOCCUPAZIONE AL 14,5% DELLA FORZA LAVORO**

(DIRE) Roma, 18 set. - In Italia nel 2020 la disoccupazione sostanziale contava 3,9 milioni di persone, un milione e seicentomila in più rispetto al dato ufficiale. È quanto emerge dal rapporto di ricerca sul mercato del lavoro, elaborato dalla Fondazione Di Vittorio (Fdv), dal titolo 'La disoccupazione sostanziale'.

Per misurare la reale consistenza della disoccupazione in Italia, la Fdv formula una nuova stima, quella della 'disoccupazione sostanziale', un calcolo definito "realistico" e "affidabile" che "allinea i dati italiani a quelli europei".

L'indice di disoccupazione sostanziale (IDS) considera oltre ai disoccupati ufficiali rilevati dall'Istat (2,3 milioni) gli inattivi assimilabili ai disoccupati (1,6 milioni), vale a dire i soggetti di età 15-64 anni, con precedenti esperienze lavorative e immediatamente disponibili a lavorare, individuati sulla base delle ragioni che spiegano la mancata ricerca di un lavoro.

L'indice di disoccupazione sostanziale raggiunge così il 14,5% nel 2020, con un aumento di 5,3 punti percentuali rispetto al tasso ufficiale di disoccupazione. Declinato per genere si attesta al 12,8% tra gli uomini (8,4% è il tasso di disoccupazione ufficiale maschile) e al 16,7% tra le donne (10,2% è il tasso di disoccupazione ufficiale femminile); considerando le macro ripartizioni, sale all'8,7% al Nord, al 12,1% al Centro, al 25,5% nel Mezzogiorno, mentre i tassi ufficiali sono rispettivamente pari a 5,8%, 8,0% e 15,9%.(SEGUE)

(Lum/ Dire)

10:46 18-09-21

NNNN

\*\*\*\*\*

**FONDAZIONE DI VITTORIO (CGIL): DISOCCUPAZIONE AL 14,5% DELLA FORZA LAVORO -2-**

DIR0120 3 LAV 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

FONDAZIONE DI VITTORIO (CGIL): DISOCCUPAZIONE AL 14,5% DELLA FORZA LAVORO -2-

(DIRE) Roma, 18 set. - "I fondamentali parametri del mercato del lavoro - afferma il presidente della Fondazione Di Vittorio Fulvio Fammoni - sono anomali rispetto a quelli dell'Ue, a partire dalla disoccupazione. Identificare la disoccupazione sostanziale - sottolinea - non è solo un esercizio di ricerca, ma rappresenta un'indicazione utile per interpretare la vera dimensione e le dinamiche del mercato del lavoro italiano e di conseguenza per identificare le politiche necessarie a far innanzitutto crescere l'occupazione, perché anche il ritorno ai livelli occupazionali pre-pandemia ci vedrebbero sempre molto più bassi rispetto alle medie europee".

Per la segretaria confederale della Cgil, Tania Scacchetti "da queste rilevazioni emerge chiaramente la reale condizione di fragilità del nostro mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione, stabile e di qualità, dovrebbe essere l'ossessione per qualsiasi scelta di politica economica e sociale". "Per questo - prosegue - oltre a tutelare e difendere il lavoro esistente, occorre che gli investimenti, pubblici e privati, e le risorse del Pnrr siano fortemente condizionati alla crescita dell'occupazione, a partire da quella giovanile e femminile".

"Servono - ribadisce Scacchetti - un Piano straordinario per l'occupazione, in primis per i settori pubblici; chiare scelte di politica industriale che devono essere accompagnate dalle riforme degli ammortizzatori e delle politiche attive. Il Paese - conclude la segretaria confederale - ha bisogno di una crescita che metta al centro il lavoro".

(Lum/ Dire)

10:46 18-09-21

NNNN

\*\*\*\*\*